STAGIONE
2016>17

TEATRO CARGO

FUORI DAL CENTRO
FUORI DAGLI SCHEMI

AL TEATRO DI VILLA DUCHESSA DI GALLIERA

DOMENICA 30 OTTOBRE 2016, ORE 16,30

OCCHI NUDI

Scritto, diretto e interpretato da Chiara Tessiore

Produzione Baba Jaga

"Occhi nudi", scritto, diretto e interpretato da Chiara Tessiore per il Teatro Chiaro d'Ombra, racconta la storia di una modella che impara a dipingere se stessa. Passare dall'altra parte della tela e afferrare il pennello equivale a prendere la parola ed emanciparsi, pagando il prezzo che hanno pagato le donne anticipatrici di una legge capace di tutelare i loro diritti e di una società in grado di accogliere la loro autonomia.

La protagonista di questa storia è realmente esistita. Si chiamava Marie-Clémentine Valadon 1865-1938) ed era la madre di Maurice Utrillo, nato quando aveva solo 17 anni. Marie Clémentine apparteneva a una famiglia povera della provincia francese ed era arrivata giovanissima a Montmartre con la madre, pronta a fare qualunque mestiere pur di sopravvivere. Così farà anche lei stessa, diventando fra le altre cose cavallerizza e acrobata in un circo. Ma era così bella che i pittori habitué della piazzetta dietro il Sacré-Coeur, cominciarono a volerla come modella. Non uno, ma tanti: Edgar Degas, Henri de Toulouse-Lautrec, Pierre-Auguste Renoir, Pierre Puvis de Chavannes. Oggi le loro opere sono nei più grandi musei del mondo. Un giorno, fu proprio Toulouse-Lautrec, geloso dei tanti uomini che le giravano intorno, a dirle: "Tu sei come Susanna tra i Vecchioni". Da quel momento per tutti Marie Clémentine divenne Suzanne Valadon e così è passata alla storia. L'immagine di Susanna tra i Vecchioni fotografava perfettamente la situazione, facendo riferimento alla storia biblica in cui una moglie giovane e bella è minacciata dell'accusa pubblica di adulterio, se non si concede alle loro voglie lussuriose di due vecchi.
Suzanne reagisce a tutti questi sguardi posati su di lei nella Montmartre di fine Ottocento, imparando a dipingere e trovando uno stile personale, stimolata dai segreti che aveva appreso nel suo ruolo di modella. Anche suo figlio Maurice, nato a Parigi la notte di Natale durante una nevicata, diventa pittore. Quando si accorge della sofferenza di Maurice che affoga nell'alcool, cerca di salvarlo da questo suo sfuggire alla vita. Una notte ha una visione e nell'immagine che le appare domina il bianco, lo stesso colore della neve in cui è nato suo figlio, lo stesso colore della neve di cui è sporco ora, buttato a terra, lacero, ubriaco, pestato a sangue. Ma anche bianco come una tela da dipingere e una vita da scrivere: Suzanne vuole mostrargli come l'arte sia una malattia capace di guarire la vita.

Chiara Tessiore, nata a Finale Ligure, si diploma nel 2011 presso la Civica Accademia d'Arte Drammatica "Nico Pepe" di Udine e in seguito segue il lavoro di Jean-Paul Denizon, storico settore e assistente di Peter Brook. Dal 2012 è attrice per Assemblea Teatro e fa parte del gruppo Teatro Chiaro d'Ombra.